



COMUNICATO STAMPA

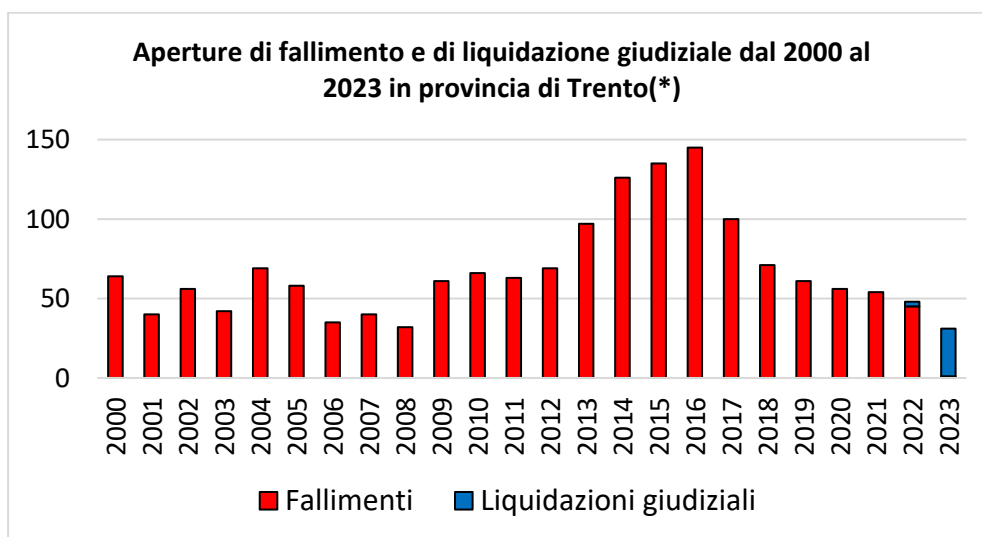
I DATI DELL'UFFICIO STUDI E RICERCHE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRENTO

NEL 2023 SONO 31 LE APERTURE DI LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

NONOSTANTE LA "PROCEDURA DI FALLIMENTO" SIA STATA SOSTITUITA DALLA "LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE" È POSSIBILE ADOTTARE UNA CONTINUITÀ DI ANALISI DEI CASI RILEVATI

Nel corso del 2023, le aperture di liquidazioni giudiziali rilevate presso i tribunali di Trento e di Rovereto e monitorate dall'Ufficio studi e ricerche della Camera di Commercio sono state 31¹ (erano 48 nel 2022).

Ne deriva che, sia l'emergenza Covid-19 sia la successiva crisi energetica, con il conseguente rialzo inflazionistico, non hanno avuto alcun impatto sulle statistiche dei fallimenti e delle liquidazioni giudiziali, sebbene per queste ultime manchi una serie storica coerente e perfettamente comparabile. Nel 2022, infatti, la procedura di fallimento è stata sostituita dalla liquidazione giudiziale, che ne conserva le caratteristiche essenziali, salvo alcuni elementi innovativi volti a renderla più snella ed efficiente.



(*) da luglio 2022 la procedura di fallimento è stata sostituita dalla liquidazione giudiziale

¹ Il dato conferma la tendenza alla progressiva diminuzione, registrata a partire dal 2016, e rappresenta il valore più contenuto rilevato nell'ultimo ventennio.

Considerando i singoli settori economici, l'edilizia rappresenta, anche nel 2023, il comparto più coinvolto con 10 aperture di liquidazione giudiziale, che interessano imprese di costruzioni, impiantisti e società immobiliari. Seguono, per rilevanza, il commercio all'ingrosso e al dettaglio, con 6 procedure, il manifatturiero e il settore degli alberghi-ristoranti-bar con 5 procedure ciascuno. Altri comparti sono stati interessati marginalmente, come i servizi alle imprese (2), i servizi alla persona (1), i trasporti (1) e la silvicoltura (1).

Le aperture di liquidazione giudiziale hanno coinvolto 2 imprese individuali, 3 società di persone e 26 società di capitale. La loro dislocazione sul territorio ha riguardato 15 comuni. Trento è risultato quello maggiormente colpito, con 9 procedure, seguito da Rovereto con 7. Considerati insieme, questi due comuni raggruppano oltre il 50% delle aperture di liquidazione giudiziale. Arco e Pergine Valsugana sono stati interessati da 2 procedure, mentre altri 11 comuni trentini da una ciascuno.

“Pur considerando la premessa di metodo, che non consente di confrontare perfettamente i dati 2023 con la precedente serie storica – ha commentato **Giovanni Bort**, Presidente della Camera di Commercio di Trento – è ragionevole considerare in ulteriore calo la tendenza delle aperture di liquidazione giudiziale. Se dunque si considerano le difficoltà sopportate dalla nostra economia, innescate dalla crisi pandemica e proseguite con quella energetica e quella inflazionistica, è evidente che le imprese trentine hanno saputo reagire con forza e tenacia, dimostrando di saper far leva su strumenti e strategie utili alla loro sopravvivenza”.

Trento, 8 gennaio 2024